

SAN CATALDO. Al Centro commerciale raccolta fondi per i bimbi dello Zambia

Una settimana di solidarietà

SAN CATALDO. Inaugurata, ieri, una settimana di promozioni e di solidarietà, al Centro commerciale "Il Casale" di contrada Bègini, a San Cataldo.

E' qui, infatti, che un noto marchio d'abbigliamento giovanile ha deciso sposare il progetto di un'associazione di volontariato che si occupa di realizzare iniziative a favore dei bambini dello Zambia, paese dell'Africa centro-meridionale che ha tanto bisogno di aiuti e solidarietà.

Sino a venerdì 1 luglio, su ogni capo venduto, 1 euro sarà devoluto al "Mayi-Mwana Project", curato dalla dott.ssa Cristina Fazzi di Enna. Ieri, la lodevole iniziativa ha preso il via nell'ambito dell'happy hours solidale promosso dal punto vendita, la cui titolare è Luisa Nasello, anche lei di Enna: attratti dal ritmo coinvolgente della musica "shakerata" dai dj ed ingolosi da una grande e prelibata torta preparata per l'occasione dal pasticciere Aldo Sollami, i clienti hanno dimostrato di apprezzare la manifestazione, cui hanno subito iniziato a contribuire.

Il "Mayi-Mwana Project", ovvero «Progetto Donna-Bambino», sviluppa la propria attività nel territorio urbano, suburbano e rurale della città di Ndola, in Zambia, appunto. Gli obiettivi sono la promozione ed il miglioramento dell'assistenza sanitaria materno-infantile, la promozione della dignità e dei diritti della donna, la riduzione delle cause e delle conseguenze della malnutrizione infantile, la promozione di attività che generano reddito, la promozione dell'istruzione mediante corsi di formazione e aggiornamento su temi sociali e sanitari, oltre alla promozione delle attività rurali.

A Ndola, il progetto ha già realizzato una casa-famiglia per bambini orfani e vulnerabili ed un centro sociale; a Siyangwa, invece, è stata data vita ad un'associazione di giovani, un'associazione di donne, un'azienda agricola ed un centro studi con annessa biblioteca. A Mfengwe, poi, una clinica per assistenza a bambini



LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

malnutriti e donne in gravidanza e 13 stazioni nel bosco raggiunte periodicamente con la clinica mobile per le vaccinazioni ed i controlli sanitari.

Così, Luisa Nasello ha spiegato i motivi dell'iniziativa in atto al punto vendita

di cui è titolare presso "Il Casale": «Conosco personalmente la dott.ssa Fazzi: è un medico, ma prima di tutto è una donna che anni fa ha lasciato tutto per aiutare i bambini e le famiglie dello Zambia. Mi ha convinto l'iniziativa perché sono certa che, non essendovi altre strutture dietro il progetto, i soldi che verranno raccolti saranno destinati direttamente alla chiesa Mater Ecclesiae di Enna, di cui sono parrocchiana ed il cui parroco don Angelo Lo Presti s'incaricherà di farli pervenire alla dott.ssa Fazzi. Tra coloro che si sono mobilitati, Aldo Sollami, pasticciere di San Cataldo: «Con entusiasmo ho deciso di sostenere questa lodevole iniziativa».

CLAUDIO COSTANZO